

IL PROGETTO «TERRE ELETTE»

Gli studenti semineranno la canapa

● «Proveremo a dare un segno di speranza ai nostri concittadini». Così don Francesco Mitidieri, parroco della chiesa Corpus Domini a Paolo V, e presidente l'associazione «Noi e Voi», capofila del progetto «Terre Elette», vincitore del bando «Ambiente è Sviluppo per Taranto», promosso dalla **fondazione Con il Sud**, progetto che sarà presentato domani alle 11 nella masseria Carmine della famiglia Fornaro.

«Nei prossimi due anni - continua don Francesco - dialogheremo con gli altri partner del progetto, pubblici e privati, sull'abbondanza di questi territori: l'umanità delle persone, la bellezza dei paesaggi, le risorse bistrattate come il nostro Mar Piccolo, le gravine, le masserie». Protagonisti della mattinata di domani saranno i giovani studenti della scuola Pirandello che, accompagnati dalla dirigente scolastica Antonella Caforio e dalle docenti, andranno alla scoperta della masseria Carmine, nota per i fatti di cronaca che la legano al disastro ambientale causato dall'inquinamento della grande industria. La masseria è diventata, infatti, luogo di riscatto e di rinascita dell'intera comunità locale.

Durante la mattinata saranno seminati diversi tipi di canapa (non per uso terapeutico) tra cui la varietà «eletta campana» dalla quale prende nome l'intero progetto. «Terre Elette» vedrà come protagonisti il Comune di Taranto, la scuola Pirandello, le quattro parrocchie della vicaria di Paolo VI, l'associazione «Il Germoglio» onlus di Paolo VI, la cooperativa «Stipa delle fate» di Crispiano, il Wwf di Taranto ed il tour operator Appia Viaggi. Insieme, sperimenteranno un modello di sussidiarietà che proverà a contribuire alla rigenerazione umana a Paolo VI ed ambientale del Mar Piccolo. Il progetto sosterrà anche le persone svantaggiate di Paolo VI. Saranno infine organizzati eventi per diffondere la spiritualità ecologista dell'enciclica «Laudato Si'» di Papa Francesco. [a.cav.]

